

COMUNE DI DOVADOLA
Provincia di Forlì - Cesena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

MENGOZZI DOTT. VALERIO

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
- A. Bilancio di previsione 2014	
- B. Bilancio pluriennale	
Verifica coerenza delle previsioni	
- Coerenza interna	
- Coerenza esterna	
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
- Entrate correnti	
- Spese correnti	
- Spese in conto capitale	
- Indebitamento	
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014–2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Mengozzi Valerio, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 04/06/2014 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 29/05/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);
 - la deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio 2014 le tariffe per i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità, adeguato con delibera n. 33 del 23/10/2002;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/05/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 45 del 27/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.105.891,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.236.367,61
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	41.989,38	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.632.200,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	169.533,13		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.477.200,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	155.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	81.045,90
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.234.817,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.234.817,00
<i>Totale</i>	4.184.430,51	<i>Totale</i>	4.184.430,51
Avanzo di amministrazione 2013 presunto		Disavanzo di amministrazione 2013 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.184.430,51	<i>Totale complessivo spese</i>	4.184.430,51

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.105.891,00	
Entrate titolo II	41.989,38	
Entrate titolo III	169.533,13	
Totale entrate correnti		1.317.413,51
Spese correnti titolo I		1.236.367,61
Differenza parte corrente (A)		81.045,90
Quota capitale amm.to mutui		81.045,90
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		81.045,90
Differenza (A) - (B)		-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	490.000,00	490.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	80.000,00	80.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	6.000,00	6.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	155.000,00	155.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	10.000,00	2.600,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	6.000,00	6.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	20.000,00	20.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		7.400,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	36.000,00	36.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	150.000,00	
Totale mezzi propri		150.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	155.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	490.000,00	
- contributi da altri enti	810.000,00	
- altri mezzi di terzi	27.200,00	
Totale mezzi di terzi		1.482.200,00
TOTALE RISORSE		1.632.200,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.632.200,00

6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2013 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 45 del 27/09/13 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 48.698,19, mentre non è stato applicato l'avanzo vincolato pari ad € 7.322,43.

B) BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.105.891,00		
Entrate titolo II	41.989,38		
Entrate titolo III	169.533,13		
Totale entrate correnti		1.317.413,51	
Spese correnti titolo I		1.232.937,24	
Differenza parte corrente (A)			84.476,27
Quota capitale amm.to mutui		84.476,27	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			84.476,27
Differenza (A) - (B)			-

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	1.088.979,86		
Entrate titolo II	41.989,38		
Entrate titolo III	169.533,13		
Totale entrate correnti		1.300.502,37	
Spese correnti titolo I		1.229.708,68	
Differenza parte corrente (A)			70.793,69
Quota capitale amm.to mutui		70.793,69	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			70.793,69
Differenza (A) - (B)			0

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 11 ottobre 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/12/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata dalla Giunta Com.le con specifico atto e sarà allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

In particolare sono rispettate le disposizioni vigenti in merito ai vincoli per le assunzioni di personale in quanto si prende atto che, a consuntivo 2013, l'incidenza delle spese di personale è inferiore al 35% delle spese correnti ed è stato rispettato il patto di stabilità interno.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 prevede l'assunzione di 1 dipendente a tempo indeterminato e parziale per la copertura di un posto vacante nell'ambito dell'Area Amministrativa profilo professionale istruttore amministrativo – categoria C1.

La previsione di spesa annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, integrativo dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2007	394.664,00
2008	392.753,00
2009	379.865,50
2010	376.849,50
2011	391.575,44
2012	377.121,14
2013	366.852,29
2014	371.401,69

La gestione dell'anno 2014 è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06.

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente è inferiore al 35% e la stessa, calcolata secondo le indicazioni del parere n. 27/2011 della Sezione riunita della Corte dei Conti non supera quella del 2008 (pari ad € 392.753,00).

Le previsioni di spesa attuali non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell' irap e con esclusione degli oneri contrattuali rispettando, pertanto, i vincoli di spesa imposti dalla Legge n. 122/2010. Nel corso del 2014 e precisamente a decorrere dal 1° luglio è previsto il collocamento a riposo di n.1 dipendente a tempo pieno e indeterminato e pertanto ricorrono i presupposti per poter procedere al reclutamento di n. 1 dipendente a tempo indeterminato e parziale che si perfezionerà nel 2015.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare :

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
I.M.U.	544.937,92	461.388,74	355.538,00
ICI	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	384,77	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	73.000,00	73.000,00	70.000,00
Tasi	0,00	0,00	161.162,00
imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	617.937,92	534.773,51	586.700,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	11.733,60	13.100,00	13.100,00
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani - TARES	0,00	267.341,00	267.341,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	11.733,60	280.441,00	280.441,00
Altre entrate tributarie	256.961,11	236.651,71	227.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.750,00	1.750,00	1.750,00
Contributo permesso di costruire	6.108,78	0,00	0,00
Altri tributi propri	14.301,43	7.074,07	10.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	279.121,32	245.475,78	238.750,00
Totale entrate tributarie	908.792,84	1.060.690,29	1.105.891,00

Imposta municipale unica (I.M.U.)

Il gettito previsto a bilancio è di 355.538,00 e tiene conto delle novità introdotte dall'art. 1, comma 639 – 731 della Legge n.147 del 2013 (Legge di Stabilità) in base alla quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

Le aliquote in vigore per l'anno 2013 sono confermate anche per l'anno 2014 e precisamente:

- 6,00 per mille per le sole abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8, e A9 e relative pertinenze;
- 10,60 per mille per tutti gli altri immobili ed aree fabbricabili;

Si prevede la riduzione dell'aliquota per gli immobili appartenenti alle categorie catastali del gruppo B, da C1 a C4, da D1 a D4 e da D6 a D9 dal 9 per mille all'8 per mille.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 10.000,00, sulla base del programma di controllo e recupero evasione tributaria..

Nelle spese è prevista la somma di € 2.500,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

E' prevista sulla prima abitazione con un'aliquota pari al 3,3 per mille andando ad istituire un sistema di detrazioni variabili. L'incremento dello 0,8 per mille finanzia le seguenti detrazioni:

- € 60,00 annue sulle unità immobiliari costituenti abitazione principale con importo rendita catastale unità abitativa uguale o minore ad € 357,00;
- € 0,00 annue sulle unità immobiliari costituenti abitazione principale con importo rendita catastale unità abitativa superiore ad € 357,00.

Si prende atto inoltre sull'istituzione di un'ulteriore detrazione pari a € 20,00 annui per ogni figlio convivente, fiscalmente a carico, di età non superiore a 26 anni, qualunque sia la rendita catastale dell'abitazione principale.

Tassa sui rifiuti (TARI)

In vigore dall' 1/1/2014 in sostituzione della TARES.

Non essendo ancora state definite le misure applicative per la disciplina del tributo TARI sulla base del PEF 2014 nel bilancio di previsione è stata prevista la stessa cifra del 2013.

Addizionale comunale Irpef

La giunta comunale ha confermato le aliquote del 2013 secondo il sotto riportato prospetto:

- aliquota 0,40% - scaglione reddituale da 0 a 15.000,00 euro;
- aliquota 0,55% - scaglione reddituale da 15.000,00 a 28.000,00 euro;
- aliquota 0,78% - scaglione reddituale da 28.000,00 a 55.000,00 euro;
- aliquota 0,79% - scaglione reddituale da 55.000,00 a 75.000,00 euro;
- aliquota 0,80% - scaglione reddituale oltre i 75.000,00 euro,

prevedendo la non applicazione dell'addizionale per redditi complessivi imponibili non superiori a 13.000,00 euro annui, fermo restando che tale soglia di esenzione è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Il gettito è previsto in € 70.000,00 tenendo conto dei dati delle dichiarazioni dei redditi pubblicati sul portale del federalismo fiscale (imponibile riferito all' anno 2011).

Fondo Solidarietà comunale.

Tale risorsa, imputata al titolo 1[^], è stata calcolata in via provvisoria in quanto il Ministero non ha ancora pubblicato le spettanze per l'anno corrente. La previsione di € 227.000,00 è la stessa del 2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 13.100,00 tenendo conto degli accertamenti del bilancio dell'esercizio 2013 e confermando le tariffe in vigore così come disposto nella delibera di G.C. n. 8 del 27/01/09.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni e nel corrente anno si prevede un aumento rispetto al 2013 in quanto sono previste le attività di accertamento ICI relative all' anno 2009:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
I.C.I. - IMU	24.576,19	7.402,57	14.301,43	1.507,91	10.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

A seguito dell' entrata in vigore del D. Lgs n. 23/2011 sul federalismo fiscale e del decreto "Salva Italia" del governo Monti per il 2012 agli enti viene assegnata un'unica risorsa Fondo Solidarietà che comprende tutti i trasferimenti fiscalizzati .

Pertanto sono previsti al Titolo II delle entrate solo i seguenti contributi:

- contributo per interventi dei comuni (ex fondo sviluppo investimenti) € 4.842,16
- contributo statale per mense scolastiche € 1.500,00

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono più finanziati.

Proventi dei servizi pubblici

Considerato che le tariffe dei servizi a domanda individuale relativamente all'Istruzione Pubblica vengono incassate direttamente dall'Unione Montana in qualità di gestore del relativo servizio associato, il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	
Asilo nido				
Impianti sportivi	4.000,00	8.500,00	47,06	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
illuminazione votiva				
Musei, pinacoteche, gallerie e teatri	2.000,00	5.000,00	40,00	
Uso di locali adibiti a riunioni				
pasti anziani a domicilio	20.640,75	21.845,25	94,49	
trasporto scolastico				
Totale	26.640,75	35.345,25	75,37	

Si è preso atto della delibera di Giunta n. 29 del 29/05/2014, allegata al bilancio, con la quale sono state definite le tariffe dei servizi sopra menzionati inclusi i pasti degli anziani a domicilio dal corrente anno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 6.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 6.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsioni 2014
40.693,83	17.000,00	8.038,00	6.000,00	6.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 40.000,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati alle quote in essere.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
01 - Personale	351.817,76	366.638,04	371.401,69
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	31.249,18	48.824,33	22.132,20
03 - Prestazioni di servizi	397.801,85	610.872,39	554.398,36
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.238,50	2.288,50	2.288,50
05 - Trasferimenti	161.094,06	209.640,35	197.537,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	52.487,29	49.062,80	45.703,03
07 - Imposte e tasse	30.186,51	32.173,00	33.200,00
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.321,39	1.500,00	3.300,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti		2.844,58	
11 - Fondo di riserva			6.406,02
Totale spese correnti	1.033.196,54	1.323.843,99	1.236.367,61

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 371.401,69 riferita a n. 10 dipendenti, compreso il segretario comunale, pari a € 37.140,17 per dipendente, tiene conto:

- degli oneri derivanti dalla corresponsione della vacanza contrattuale;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- della quota pari al 33,33% della retribuzione del Segretario Comunale in convenzione con Rocca San Casciano e Portico di Romagna;
- del personale di altri enti comandato presso questo Comune nello svolgimento di funzioni associate.

La spesa prevista per personale a tempo indeterminato rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 e rispetta le disposizioni di cui all'art. 76 del D.L. 112/2008.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art. 1 della 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (non più 2004) al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Si attesta, inoltre, che la spesa prevista nel bilancio 2014 rientra nel rispetto del vincolo imposto dall'art. 9 della Legge n. 122/2010 e successive modifiche sul contenimento della spesa in materia di pubblico impiego.

Spese di consulenza

Non è stata prevista alcuna somma destinata alle spese di consulenza.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al **0,52 %** delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.632.200,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Nel 2014 sono previsti indebitamenti per € 155.000,00 in quanto il limite di indebitamento per il corrente anno è fissato all' 8 %.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, c. 735 della Legge n. 147 del 2013 (Legge di Stabilità) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	<i>Euro</i>	1.152.205,43
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	92.176,43
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	45.703,03
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,97%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	46.473,40

Anticipazioni di cassa

Nel bilancio 2014, alle partite di giro è stata iscritta la previsione per anticipazione di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti per l'importo di € 288.051,36.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 45.703,03, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2013 e rientra nel limite di indebitamento come sopra dimostrato.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	370	351	661	1.664	2.201	1.954	1.874
nuovi prestiti	55	391	1.110	624	41	-	155
prestiti rimborsati	74	81	107	87	99	80	81
estinzioni anticipate							
totale fine anno	351	661	1.664	2.201	1.954	1.874	1.948

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	17	17	29	49	52	49	46
quota capitale	74	81	107	87	99	80	81
totale fine anno	91	98	136	136	151	129	127

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>

Titolo IV

Alienazione di beni / entrate proprie			25.000,00	25.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.220.000,00			1.220.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	257.200,00	134.000,00	265.000,00	656.200,00
Totale	1.477.200,00	134.000,00	290.000,00	1.901.200,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	155.000,00	30.000,00	250.000,00	435.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	155.000,00	30.000,00	250.000,00	435.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.632.200,00	164.000,00	540.000,00	2.336.200,00

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle richieste effettuate.
- b) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- eurocon aperture di credito
 - euro.....con prestito obbligazionario
 - euro con prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro ..155.000,00... con assunzione di mutui
 - euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

Relativamente alle previsioni di assunzione di mutui, si precisa che le stesse rispettano le nuove disposizioni di cui all'art 1 comma 735 L.147 del 2013 (Legge di Stabilità) che ha riportato il limite di indebitamento per gli enti locali all'8% per il 2014.

Patto di Stabilità Interno

Il Comune di Dovadola è assoggettato al Patto di Stabilità e come si desume dai relativi prospetti l'ente rispetta l'obiettivo del Patto di Stabilità interno per il triennio 2014-2016

All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016 DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO <i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)</i> COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti Comune di DOVADOLA (migliaia di euro) Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016	
---	--

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	1.122 (a)	1.103 (b)	939 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			Media 1.055 (d)=Media(a;b; c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	Anno 2014 15,07 % (e)	Anno 2015 15,07 % (f)	Anno 2016 15,62 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 159 (h)=(d)*(e)	Anno 2015 159 (i)=(d)*(f)	Anno 2016 165 (j)=(d)*(g)
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (k)	Anno 2015 0 (l)	Anno 2016 0 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 159 (n)=(h)-(k)	Anno 2015 159 (o)=(i)-(l)	Anno 2016 165 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	Anno 2014 164 (r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	Anno 2014 164 (s)=(r)	Anno 2015 159 (t)=(o)	Anno 2016 165 (u)=(p)
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	Anno 2014 -162 (w)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	Anno 2014 0 (x)	Anno 2015 0 (y)	Anno 2016 0 (z)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	Anno 2014 0 (aa)	Anno 2015 0 (ab)	Anno 2016 0 (ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	Anno 2014 0 (ad)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	Anno 2014 2 (ae)=(s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(a d)	Anno 2015 159 (af)=(t)+(y)+(a b)	Anno 2016 165 (ag)=(u)+(z)+(ac)
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	Anno 2014 0 (ah)		

FASE 5	Anno 2014
	0 (ai)
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (9) (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	
	Anno 2014 Anno 2015 Anno 2016
SALDO OBIETTIVO FINALE	
	2 159 165 (aj)=(ae)- (ak)=(af) (al)=(ag) (ah)+(ai)

Note

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%.
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti per il triennio 2014-2016;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Dovadola, 17 Giugno 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

